

**DIAGNOSTICA DEI
MATERIALI IN SITU**

SCLEROMETRO

APPLICAZIONE

Controllo non distruttivo su strutture di calcestruzzo in opera (e di altri materiali) della resistenza di rottura superficiale a compressione col metodo del rimbalzo.

DESCRIZIONE

Un corpo di battuta colpisce il materiale oggetto dell'indagine con un'energia definita e rimbalza con una velocità che è funzione della durezza dello stesso; dall'entità del rimbalzo, tramite una tabella di conversione si determina la resistenza alla compressione del calcestruzzo.

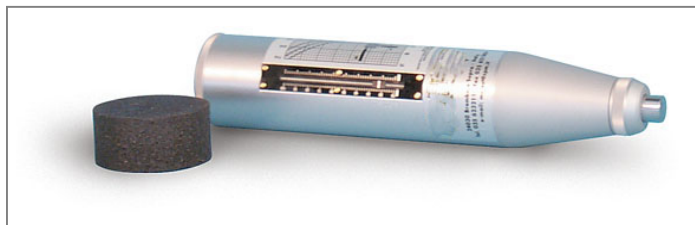
Per strutture in calcestruzzo normale è consigliato lo sclerometro con energia d'impatto di 2.207 N/m; sono comunque disponibili altri modelli per materiali con diverse resistenze alla compressione (intonaci, mattonelle, rocce, ecc.).

Per la verifica periodica della taratura dello strumento è consigliato l'impiego dell'apposito incudine.

ALCUNI MODELLI E CARATTERISTICHE

Standards:

UNI EN 12504-2/2001 / ASTM C805 / UNI 7997 / DIN 1048 / BS 1881:202 / NF P18-417 / UNE 83307 / ISO-DIN 8045



Tipo classico

Per strutture in calcestruzzo normale.
Resistenze a compressione da 10 a 70 N/mm²
Energia d'impatto: 2.207 N/m – 0,225 mkg

Prodotto con componenti selezionati ed accurate lavorazioni meccaniche, questo strumento si colloca al top qualitativo degli sclerometri, garantendo elevate precisioni nei risultati delle prove ed affidabilità nel tempo.

Fornito completo di diagramma con curva N/mm² (Mpa) e pietra abrasiva.
Contenuto in astuccio portatile. Dimensioni: dia. 80x340 mm – Peso: 3 Kg

Disponibile modello come sopra ma con diagramma con curva in Psl come richiesto dalla norma ASTM

Incudine per la verifica della taratura degli sclerometri
Dimensioni: dia. 150x230 mm
Peso: 16 Kg



Per provini di rocce

Simile al modello classico ma con energia di impatto di 0,375 Joule.

Utilizzato per provini di roccia. Ideale per controlli su materiali di piccole dimensioni, su manufatti con pareti sottili, o materiali fragili e sensibili alla forza di impatto.